“Roby nel cuore” per aiutare gli altri

Nasce una associazione umanitaria in memoria del 16enne scomparso nel 2017

NUORO

Ha preso vita l’associazione “Roby nel cuore”. La neonata realtà umanitaria cittadina, fondata in memoria di Roberto Dore, il campioncino 16enne della Puri e Forti, scomparso nel 2017, dopo aver lottato contro un brutto male. «L’associazione – racconta Giacomo Dore, padre di Roberto e presidente del sodalizio – nasce su iniziativa della nostra famiglia e di alcuni amici e sostenitori che hanno spinto e condiviso le finalità che l’associazione si è prefissata all’atto della sua costituzione. Si tenterà di curare prettamente la raccolta fondi, affiancando eventi sportivi, culturali e di spettacolo. La raccolta sarà sempre mirata ad aiutare persone e famiglie in difficoltà o anche di condivisione con altre associazioni».



Roberto Dore

«Nel proseguo della nostra missione vorremmo coinvolgere sempre più persone e collaborare con altre entità per poter condividere e mandare in porto più iniziative possibili. Quest’attività sarà possibile solo grazie a tutte quelle persone che con entusiasmo ci daranno forza e che ogni giorno, in modo diverso ma ugualmente indispensabile, sceglieranno di aderire a “Roby nel cuore”. L’associazione nasce per guardare avanti dopo la scomparsa di Roberto avvenuta neanche due anni fa: «Una iniziativa che parte dalla spinta morale delle persone – spiega ancora Giacomo Dore –. Ci occuperemo di raccogliere contributi volontari e per quanto riguarda le donazioni vedremo volta per volta, spaziando tra le varie realtà non soltanto della ricerca ma anche del volontariato e guardando anche ai meno fortunati. L’associazione vuole dare una mano alle persone più vicine a noi nel territorio. Ai primi di settembre, affiancheremo sicuramente anche la seconda edizione del memorial dedicato a Roberto, organizzato dalla Puri e Forti». La società calcistica è quella dove Roberto è cresciuto e dove oggi Giacomo Dore allena la squadra femminile e prepara i portieri di tutte le categorie della scuola calcio: «Ringraziamo la Puri e Forti perché è una marcia in più per andare avanti soprattutto grazie alle mie ragazze che trasmettono gioia e spensieratezza». La nuova associazione intanto si è già lanciata anche nel mondo virtuale attivando un sito internet e le pagine dedicate sui vari social curate dalla infaticabile Alessia, sorella di Roberto. È già attivo anche il conto corrente sul quale versare le varie donazioni. «Spero ci sia spazio anche per i più giovani in questa associazione, c’è bisogno dell’apporto di tutti per portare a compimento i vari obiettivi – conclude Giacomo –, vogliamo essere un messaggio per tutti quanti e nel tempo coinvolgeremo gli istituti scolastici nelle varie iniziative». *(a.me.)*

» L’iniziativa è stata promossa (ora anche su internet) dalla famiglia Dore e da alcuni amici del ragazzo calciatore e campioncino della società Puri e Forti